

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Claudio Franscella
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 marzo 2015 n. 31.15

Che fine ha fatto la politica cantonale volta ad assicurare un misurato ammodernamento delle proprie infrastrutture turistiche e sportive in zona agricola?

Interrogazione (bis) 18 ottobre 2016 n. 168.16

Infrastrutture turistiche e sportive in zona agricola. Perché il Consiglio di Stato non prende una chiara posizione in merito?

Signori deputati,

le due interrogazioni sono trattate in comune, poiché la più recente riprende la prima integrandola con nuovi elementi. Alle domande si risponde dunque come segue.

- 1. Come mai dopo 18 mesi dall'inoltro della prima interrogazione che chiedeva lumi sulla politica cantonale volta ad assicurare delle proprie infrastrutture turistiche e sportive in zona agricola ancora non è arrivato alcun cenno da parte del Governo (domanda dell'interrogazione n. 168.16)?**

Come giustamente evidenziato dall'interrogazione n. 168.16, fino all'inizio di luglio di quest'anno è stata condotta la pubblica consultazione del progetto di scheda V12 del PD che imposta la politica cantonale in materia di coordinamento territoriale delle grandi infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport. Il Consiglio di Stato ha dunque ritenuto più opportuno ed efficace rispondere all'interrogazione n. 31.15 dopo avere esaminato le osservazioni inoltrate durante tale consultazione.

- 2. Visto che il Consiglio federale ha evidenziato che non vi sia conflitto tra nuove infrastrutture turistiche o sportive di importanza generale e contingenti SAC che i Cantoni devono assicurare alla Confederazione, quale è l'attuale indirizzo della politica cantonale in materia (domanda di entrambe le interrogazioni)? E il Governo in che misura terrà conto delle osservazioni formalizzate dagli attori del settore nell'ambito della consultazione della scheda V12 e del PD (domanda dell'interrogazione n. 168.16)?**

L'approccio del progetto di scheda V12 del PD è volto a stabilire un processo che garantisca il coordinamento pianificatorio delle infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport con importanti impatti territoriali, secondo una serie di criteri che corrispondono fondalmente al concetto di sostenibilità economica, sociale ed ambientale; in sintesi: dimostrazione del fabbisogno, supporto alla vocazione turistica del Cantone, ricadute positive per i fruitori e la popolazione locale, compatibilità con le caratteristiche e le potenzialità regionali, rispetto delle componenti paesaggistiche e naturalistiche del territorio, sostenibilità finanziaria. La scheda V12 non pone dunque nessuna chiusura di principio verso le infrastrutture sportive, ma solo un'esigenza di

coordinamento e ponderazione dei diversi interessi in gioco a dipendenza delle situazioni e della natura dei progetti.

Ciò vale anche per i campi dedicati alla pratica del golf, per i quali nel progetto di scheda V12 viene chiesto di non intaccare le superfici SAC, nella consapevolezza – in virtù della risposta del Consiglio federale all'interpellanza dell'on. Regazzi – che se gli stessi sono in grado di dimostrare il mantenimento dei requisiti qualitativi dei terreni SAC eventualmente inclusi nel green, è possibile entrare nel merito di una loro realizzazione, fermo restando il rispetto dei criteri citati sopra.

Il progetto di scheda V12 è stato oggetto di alcune critiche nell'ambito della sua consultazione. Il Consiglio di Stato intende analizzarle e verificarle con attenzione, al fine di redigere la scheda nella sua forma definitiva.

- 3. Come mai il Cantone in questi ultimi anni ha adottato un approccio molto prudente, per non dire restrittivo, che ha bloccato diverse iniziative (domanda di entrambe le interrogazioni)? Si è trattata di una misura di tipo preventivo adottata da qualche servizio o di una precisa scelta del Governo
(domanda dell'interrogazione n. 168.16)?**

Né il Governo, né i servizi dell'Amministrazione cantonale hanno dimostrato un atteggiamento restrittivo verso le iniziative di campi per il golf. Dai progetti presentati ed esaminati risulta che:

- per quanto riguarda il golf di Monteggio, il Governo ne ha approvato la relativa variante di PR nel 2006, ma il Tribunale federale l'ha poi annullata due anni dopo per la mancata valutazione della sottrazione di superfici SAC sull'intera struttura e non solo sui posteggi;
- nel 2010 il Dipartimento del territorio ha preavvisato preliminarmente la variante di PR per il golf dei Comuni di Gnosca e Gorduno rilevando la necessità di risolvere i conflitti fra la struttura e il passaggio faunistico, l'esondazione del Ticino, l'area di svago di prossimità aperta al pubblico, nonché di fornire informazioni più precise sulla sottrazione di terreni SAC, lo spostamento di infrastrutture esistenti e la fattibilità economico-finanziaria. La variante di PR è stata bocciata dal Consiglio comunale di Gorduno e il Comune di Gnosca ha presentato al Governo un'alternativa che prevede un comprensorio di svago estensivo;
- il golf d'interesse regionale di Dalpe previsto nel vecchio PD non è mai stato concretizzato. Nel piano di indirizzo per la revisione del suo PR, il Comune di Faido prevede a Chiggiogna l'allestimento di un Piano particolareggiato per la creazione di un campo alpino per il golf. Anche in questo caso l'esame preliminare 2007 del Dipartimento del territorio ha evidenziato la necessità di condurre una serie di verifiche sui diversi elementi naturalistici, faunistici ed agricoli toccati dal progetto e sulla sostenibilità della struttura golfistica. Da allora al Dipartimento del territorio non è più pervenuto alcun aggiornamento.

Per le difficoltà incontrate e per la mancata dimostrazione del coordinamento territoriale ai sensi dei criteri enunciati nella risposta 2, le ubicazioni di campi per il golf di Monteggio, Gnosca-Gorduno e Chiggiogna (nonché Dalpe) per il momento non sono state previste dal progetto di scheda V12.

- 4. Il Consiglio di Stato non ritiene che, vista la conferma dell'importanza cantonale del turismo e il conseguente ammodernamento delle proprie infrastrutture, sia necessario coordinare ed allineare l'operato dei vari servizi su questo indirizzo
(domanda di entrambe le interrogazioni)?**

Sì, lo scopo della scheda V12 è proprio quello di stabilire un costrutto procedurale per permettere il coordinamento anche dell'operato dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale.

5. **Se per contro il Consiglio di Stato avesse modificato radicalmente la propria politica in materia di nuove Infrastrutture turistiche in zona agricola, a quando risale questa decisione? Gli attori del settore turistico e le Regioni di sviluppo sono stati eventualmente coinvolti in questa decisione (domanda di entrambe le interrogazioni)?**

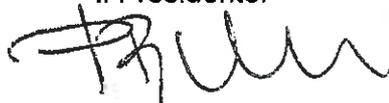
Vedere risposte precedenti.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 6 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)